

SCHEDA EDITORIALE



Genere	Manualistica
Codice	MF 37
Autore	Andrea Pestarini
Editore	Edizioni il Frangente
ISBN	978-88-98023-21-9
Edizione	I edizione 2012
Lingua	Italiano
Pagine	128 illustrate b/n
Formato	170 x 240 mm
Rilegatura	Brossura
Prezzo	€ 20,00



DELLO STESSO AUTORE



978-88-87297-93-5

La traversata atlantica

Preparazione, tecniche e rotte di un navigatore oceanico

Cosa spinge tanti di noi a sognare la traversata di un oceano? Molte le risposte...

Decidere di traversare un oceano significa decidere di passare venti e più giorni in mare a stretto contatto con persone che possono esserci sconosciute. È durante questi giorni, quando si è circondati solo dall'orizzonte, che avviene il cambiamento: non siamo più solo appassionati di vela, ma marinai che fanno parte di un equipaggio.

Abbiamo scelto di lasciare il nostro mondo quotidiano per adattarci alle dimensioni di una barca, non importa che sia grande o piccola, in ogni caso non è un appartamento che si muove, ma un universo che si regge su regole proprie e indiscutibili, fra le tante, il rispetto di chi è a bordo con noi; una navigazione felice nasce da un equipaggio felice.

In questa realtà che non conosciamo è essenziale la ricerca di equilibrio. Prima lo si raggiunge, prima si comincia a provare quella gioia intensa che solo l'alto mare sa dare.

A volte è la dimensione "tempo" che spaventa. In mare i minuti si dilatano sino a diventare ore e il significato dei giorni sparisce. Una traversata serve soprattutto a liberarsi dalle fobie di terra: in oceano non si può e non si deve avere fretta.

Oggi è il GPS che fa il conto alla rovescia delle miglia che mancano all'arrivo; comunque, quando a prua appare quella nuvola che non si muove e poi, piano piano, sotto di essa si cominciano a scorgere i contorni dell'isola che è la nostra meta, è un momento emozionante e si è felici, ma può essere felicità velata da inquietudine. Un'inquietudine che nasce dalla consapevolezza che stiamo per abbandonare un mondo onesto dove forse è più facile vivere.

Andrea Pestarini

Andrea Pestarini inizia a navigare da ragazzino. Nel 1992 partecipa alle Colombiadi vincendo nella sua categoria. Nel 1994 si classifica secondo al rally atlantico A.R.C. Nel 1995 acquista il *Mai Stracc*, un Westerly 36. È il momento della svolta, il momento in cui Andrea comincia a vivere il mare non solo come passione, ma soprattutto come scelta.

Nel 2002, dopo quindici traversate atlantiche, passa in Pacifico e ne resta affascinato al punto da spingersi prima a 40 sud, in pieno autunno australe, e in seguito a 62 nord; infatti dalla Tahilandia decide di risalire fino al Giappone e da lì raggiungere l'Alaska, dove con il *Mai Stracc* conosce gli iceberg. È sempre alla ricerca di qualcosa di diverso e vero, a volte intravisto in qualche atollo della Polinesia o delle Marshall, oppure riflesso nel ghiaccio. Ed è con questo spirito che il viaggio continua; con una navigazione di oltre 4500 miglia in solitario, da Tahiti arriva in Cile e poi, insieme alla moglie Chicca che lo segue dal 2000, percorre i canali della Patagonia. A Ushuaia si prepara a realizzare il suo grande sogno: l'Antartide a vela, un viaggio intrapreso a gennaio del 2011, che si rivelerà affascinante e impegnativo "... un'esperienza incredibile, difficile da raccontare e da comprendere...". Dopo la scoperta del Maine, sulla costa orientale degli Stati Uniti, il *Mai Stracc* andrà più a nord.

Nel 2016 inizia una nuova avventura a bordo di *Durlindana*, ketch di 69 piedi disegnato da Shiomachen. Dall'Italia al Brasile, alla Groenlandia, di nuovo in Pacifico via Panama per tornare in Alaska. Il viaggio, diventando a volte spedizione, continua con la passione di sempre!

Nel 2008 Andrea pubblica il suo primo libro *Mai Stracc un viaggio che forse non finirà mai...* Edizioni il Frangente.